

Napoli: Lo sblocca Italia ...

Dietro questo ennesimo, umiliante, voto di fiducia c'è da chiedersi che ne è del Partito Democratico. Sono andato a rileggermi il programma di ' Italia Bene Comune ' (che vi allego) , quello sulla base del quale sono stati eletti gli attuali parlamentari del PD, e sfido chiunque a trovare in quel testo una traccia, un passaggio, un cenno qualsiasi che giustifichi le autentiche nefandezze del disegno renziano : vuoi sul terreno delle riforme costituzionali e istituzionali, dalle quali uscirà - nella migliore delle ipotesi - una democrazia di tipo plebiscitario (con il Popolo privato del diritto di voto - così come descritto all' art.48, Cost. - e il Parlamento di nominati ridotto ad organo ratificante dell' operato dell' esecutivo), vuoi sul tema drammatico del lavoro e del modello di sviluppo che quel dramma ha così gravemente acuito : tema affrontato con la durezza ed il cinismo di chi non ha in odio soltanto i sindacalisti e i sovrintendenti, ma la democrazia come grande obiettivo e la politica - partecipata e diffusa - come unico strumento per realizzare quell' obiettivo. Capisco - anche se, ovviamente, non la condivido - l' esigenza di tutelare i propri privilegi di parlamentari (il coraggio chi non ce l'ha non se lo può dare) ma si abbia almeno l' onestà intellettuale di riconoscere pubblicamente che il programma elettorale del 2013 è stato completamente stravolto e tradito. E che questa circostanza - non proprio una bazzecola - aggiunge de-legittimazione a de-legittimazione. E il solo pensiero che una classe politica così delegittimata possa ' osare ' di smantellare la carta Costituzionale e lo Statuto dei lavoratori, ridicolizzando ruoli e funzioni dei cosiddetti corpi intermedi (partiti, sindacati, sovrintendenze, ecc.), mi sgomenta e mi allarma. Perché mi rendo conto che l' opinione pubblica, legittimamente preoccupata di ...arrivare alla fine del mese, considera il grande tema della democrazia (e dei valori che la implicano : libertà, giustizia, eguaglianza, difesa dei diritti, partecipazione, ecc.) un lusso, un optional, un ' di più ' cui poter rinunciare in tempo di crisi.

Dobbiamo impegnarci a far capire ai nostri concittadini che non è così, dandone - noi per primi - coraggiosa ed intelligente testimonianza.

Giovanni De Stefanis, LeG Napoli